

LETTERA

C'è anche l'Aniasa schierata in difesa dell'auto

Egregio Direttore, leggo sempre con grande attenzione e piacere InterAutoNews, non solo per le novità ed i numeri sul mondo dell'auto "e dintorni", ma specialmente per i servizi di analisi del mercato, il contributo di idee innovative, le valutazioni critiche.

Sul numero di gennaio ho particolarmente apprezzato la "Lettera aperta al mondo italiano dell'auto", un invito all'articolata schiera di soggetti - istituzionali e non, che si interessano, lavorano e studiano l'altrettanto variegato universo dell'industria e dei servizi automobilistici - a darsi una scossa per fronteggiare la gravissima situazione in cui versa l'intero mercato.

Tra i vari soggetti indicati nella "Lettera aperta" non vedo tuttavia menzionata l'associazione che presiedo.

Eppure da anni, e particolarmente negli ultimi mesi, collaboriamo con i colleghi del c.d. "Gruppo ristretto" in tante iniziative a tutela del settore auto in generale e dell'auto aziendale in particolare, su cui, non devo ricordare, il noleggio è uno degli attori principali, immatricolando ogni anno quasi un quinto dei veicoli.

InterAutoNews, del resto, ospita spesso articoli ed interventi sul settore, dando poi, ho di recente notato, sempre maggiore risalto ai dati ed ai trend delineati nel Rapporto annuale sul noleggio elaborato dall'Associazione.

Al di là, ne sono certo, del semplice refuso, in questo momento

di profonda incertezza economica e politica Aniasa è impegnata in prima linea proprio con gli altri principali soggetti, per far rammentare e comprendere, in ambito politico e ministeriale, il ruolo ricoperto dal mondo dell'auto per, tra l'altro, PIL, gettito tributario, occupazione, sicurezza nella circolazione, innovazione, contributo alla riduzione delle emissioni inquinanti.

Sono altrettanto certo che InterAutoNews sia utile megafono di tali condivise istanze e sono a Sua disposizione per trovare un momento di comuni riflessioni sull'Agenda dell'Automobile italiana. Un cordialissimo saluto

Paolo Ghinolfi
Presidente Aniasa

Talvolta, nel nostro mestiere, vi sono parole o concetti che - in gergo - restano nella penna. Nella nostra "Lettera aperta al mondo italiano dell'auto" è rimasta nella penna la sigla Aniasa, la cui collocazione era prevista nel Gruppo Ristretto da noi indicato ad inizio del capoverso dedicato ai tavoli di confronto. Ce ne scusiamo con il Presidente Ghinolfi, che è alla guida di una associazione molto attenta, non fosse altro che per motivi di appartenenza, al settore dell'automobile.

Molto dispiaciuti per l'involontaria omissione, prendiamo impegno sin da ora di approfondire nelle pagine di InterAutoNews funzioni e attività dell'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, che rappresenta un quota importante del business dell'auto in Italia. (t.t.)

EUROPA

EUROPA 2012 VS ANNO MIGLIORE

Grande mercati EU	Anno migliore	Immatricolazioni	Immatricolazioni 2012	Diff. unità	Diff. %
Francia	2009	2.302.398	1.898.760	-403.638	-17,53
Germania	2009	3.807.175	3.082.504	-724.671	-19,03
Gran Bretagna	2003	2.579.050	2.044.609	-534.441	-20,72
Spagna	2006	1.634.608	699.589	-935.019	-57,20
Italia	2007	2.493.817	1.402.089	-1.091.728	-43,78
Europa (UE+EFTA)	2007	15.988.727	12.527.912	-3.460.815	-21,65

Fonte: elaborazione InterAutoNews su dati ACEA - Unrae per l'Italia

3,5 milioni di auto perse

Abbiamo voluto mettere a confronto il mercato dell'anno migliore dei 5 grandi Paesi europei con i risultati ottenuti a fine 2012. Esito disastroso: Francia, Germania, GB, Spagna e Italia hanno lasciato sul terreno poco meno di 3,5 milioni di vendite, pari ad un quinto del totale delle immatricolazioni ottenute nei rispettivi anni migliori.

LA SFIDA

Tedesche premium, corsa a tre

Le tre Case premium tedesche ormai fanno corsa a sé nel martoriato scenario dell'automobile europea. Audi, BMW e Daimler, con i loro brand, continuano a raccogliere successi, fatturato e uti-

li. Le vendite mondiali, esposte in tabella testimoniano una situazione positiva per le Case auto che, grazie alla loro immagine e ai loro modelli, continuano a raccogliere consensi in tutti i più importanti mercati. E l'avvio 2013 è stato portatore di ulteriori risultati positivi, dando segnali evidenti di quel che sarà per Audi, BMW e Daimler l'anno in corso.

I MARCHI PREMIUM TEDESCHI NEL MONDO - INTERO 2012

	AUDI	Diff. % su anno prec.	BMW Gruppo	Diff. % su anno prec.	DAIMLER	Diff. % su anno prec.
Vendite globali 2012	1.455.100	11,7	1.845.186	20,6	1.451.600	5,0
di cui CINA	405.838	29,6	326.444	40,4	196.211	16,5
di cui USA	139.310	18,5	347.583	13,8	274.134	11,5
di cui EUROPA	739.000	1,8	864.812	0,8	551.257	0,6
Marche	Audi		BMW-Mini-Rolls Royce		Mercedes-Smart-Maybach	
Modello più venduto 2012	A4 / 323.700 unità		Serie 3 / 406.752 unità		Classe C / 411.119	

Fonte: Case automobilistiche. Elaborazione InterAutoNews